

COOPERATIVA EQUO MERCATO - SOCIETA' COOPERATIVA

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	Cantu'
Codice Fiscale	02105460139
Numero Rea	COMO-LECCO 241625
P.I.	02105460139
Capitale Sociale Euro	80.900
Forma giuridica	Altre forme
Settore di attività prevalente (ATECO)	469000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A104100

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	900	900
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	8.175	730
II - Immobilizzazioni materiali	2.763	1.748
III - Immobilizzazioni finanziarie	3.112	3.112
Totale immobilizzazioni (B)	14.050	5.590
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	209.033	227.896
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	390.066	346.891
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.041	11.727
imposte anticipate	379	415
Totale crediti	394.486	359.033
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	106.903	92.937
Totale attivo circolante (C)	710.422	679.866
D) Ratei e risconti	3.521	4.449
Totale attivo	728.893	690.805
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	80.900	80.900
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	9.577	8.293
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	2.869	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(25.587)	(25.587)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	9.566	4.278
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	77.325	67.884
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	63.383	57.169
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	436.242	346.809
esigibili oltre l'esercizio successivo	149.193	214.406
Totale debiti	585.435	561.215
E) Ratei e risconti	2.750	4.537
Totale passivo	728.893	690.805

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.186.337	1.680.350
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	4.977	10.637
altri	6.994	4.406
Totale altri ricavi e proventi	11.971	15.043
Totale valore della produzione	1.198.308	1.695.393
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	713.704	1.209.790
7) per servizi	308.403	280.444
8) per godimento di beni di terzi	17.753	33.511
9) per il personale		
a) salari e stipendi	69.669	78.270
b) oneri sociali	19.234	21.655
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	7.547	1.893
c) trattamento di fine rapporto	7.547	1.445
e) altri costi	0	448
Totale costi per il personale	96.450	101.818
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	2.873	1.460
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.034	465
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	839	995
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	769	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.642	1.460
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	18.863	10.293
14) oneri diversi di gestione	10.876	30.026
Totale costi della produzione	1.169.691	1.667.342
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	28.617	28.051
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2	0
Totale proventi diversi dai precedenti	2	0
Totale altri proventi finanziari	2	0
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	16.273	20.245
Totale interessi e altri oneri finanziari	16.273	20.245
17-bis) utili e perdite su cambi	(639)	(1.912)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(16.910)	(22.157)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	11.707	5.894
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.105	1.638
imposte differite e anticipate	36	(22)

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.141	1.616
21) Utile (perdita) dell'esercizio	9.566	4.278

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2021 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2021 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, secondo i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c., tenendo altresì conto dei principi contabili emanati dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità).

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si omettono le indicazioni previste dal comma 1 numero 10 dell'art. 2426 e si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;

- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

A tale proposito si segnala che, nel mese di febbraio 2020, in Italia si è manifestata l'emergenza sanitaria epidemiologica da "Coronavirus" (cd. "COVID-19") a fronte della quale sono stati emanati numerosi decreti governativi contenenti misure d'urgenza per la prevenzione ed il contenimento dell'epidemia.

Le incertezze presenti alla data di redazione dei bilanci al 31.12.2019 e 31.12.2020 hanno comportato l'emanazione di specifiche disposizioni in materia di bilanci di esercizio, con specifico riferimento alla verifica del requisito della continuità aziendale (art. 7 della Legge 05/06/2020 n. 40 e art. 38-quater della Legge 17/07/2020 n. 77).

I sopracitati decreti hanno comportato alcuni impatti sulla gestione aziendale anche per l'esercizio 2021, anche in relazione all'adozione di specifici protocolli sanitari, tali da non comportare, in ogni caso, significative incertezze.

In relazione a quanto sopra, si precisa che la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività in base alle ordinarie procedure di valutazione ex art. 2423-bis, co. 1, n. 1, C.C., e quindi adottando i criteri di funzionamento di cui all'art. 2426 C.C., in considerazione dell'effettuata stima prospettica sulla funzionalità aziendale intesa come la capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante, destinato alla produzione del reddito anche se la generale imprevedibilità dell'attuale fase di emergenza sanitaria (cui aggiungere quella politica correlata alla recente crisi ucraina) nonché le incertezze sugli sviluppi normativi, economici e sociali richiedono un costante aggiornamento delle valutazioni prospettiche affinché le stesse mantengano il requisito dell'attendibilità.

In forza di ciò si stima che la prosecuzione dell'attività aziendale potrà avvenire nella permanenza del presupposto della continuità aziendale anche nell'esercizio 2022.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse ulteriori significative incertezze.

Il bilancio è redatto in Euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Criteria di valutazione applicati

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Ai sensi dell'OIC 24 par. 37, le acquisizioni con pagamento differito a condizioni diverse da quelle normalmente praticate sul mercato sono iscritte al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in 5 anni.

I costi di sviluppo derivano dall'applicazione dei risultati della ricerca di base o di altre conoscenze possedute o acquisite, anteriormente all'inizio della produzione commerciale o dell'utilizzazione, e sono ammortizzati secondo la loro vita utile.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Il valore attribuito all'avviamento è riferibile ai costi sostenuti per la rilevazione a titolo oneroso di complessi aziendali, in presenza di benefici economici futuri e di recuperabilità del costo, ed è ammortizzato secondo la sua vita utile, tenendo conto di tutte informazioni disponibili per stimare il periodo nel quale si manifesteranno i benefici economici.

Le migliorie su beni di terzi classificate tra le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate in relazione alla durata del sottostante rapporto contrattuale.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la

produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, considerato che:

- si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;
- gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;
- gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;
- gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Impianti e macchinari: 25%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 15%

- macchine ufficio elettroniche: 20%

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

Non sono stati rilevati contributi in conto impianti erogati dallo Stato.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del codice civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 31 a 41, si procede alla rettifica del costo.

Partecipazioni non immobilizzate

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Titoli di debito

I titoli di debito sono rilevati al momento della consegna del titolo e sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Titoli immobilizzati

I titoli di debito immobilizzati, quotati e non quotati, sono stati valutati titolo per titolo, attribuendo a ciascun titolo il costo specificamente sostenuto.

Titoli non immobilizzati

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Più precisamente: I beni fungibili sono stati valutati applicando il metodo del "Costo specifico".

Con riferimento ai criteri di valutazione adottati, si evidenzia inoltre quanto segue:

In conformità all'OIC 13 par. 42, i contributi in conto esercizio acquisiti a titolo definitivo sono stati portati in deduzione del costo di acquisto dei beni di riferimento:

Gli oneri finanziari sono stati inclusi nel valore delle rimanenze per i beni che richiedono un periodo di produzione significativo ricorrenso le condizioni di cui all'OIC 13 par. 39.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value corrispondente al valore di mercato, ove esistente, o al valore risultante da modelli e tecniche di valutazione tali da assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato. Gli strumenti finanziari per i quali non sia stato possibile utilizzare tali metodi sono valutati in base al prezzo d'acquisto.

L'imputazione del valore corrente è imputato nell'attivo dello stato patrimoniale, nella specifica voce delle immobilizzazioni finanziarie ovvero dell'attivo circolante a seconda della destinazione, o nel passivo nella specifica voce ricompresa tra i fondi per rischi e oneri.

I derivati di copertura di flussi finanziari (c.d. cash flow hedge) hanno come contropartita una riserva di patrimonio netto, ovvero, per la parte inefficace, il conto economico.

Le variazioni di fair value dei derivati speculativi e di copertura del prezzo di un sottostante (c.d. fair value hedge) sono rilevate in conto economico.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rilevati al valore di presumibile realizzo e sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità a tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto.

Con riferimento alle riserve in sospensione d'imposta che sarebbero oggetto di tassazione in caso di distribuzione ai soci, le imposte differite non sono state calcolate, in quanto, ai sensi dell'OIC 25 par.64, sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far sorgere presupposti di tassabilità.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita dell'esercizio, in una apposita riserva non distribuibile fino al momento del realizzo.

Le attività e le passività in valuta di natura non monetaria sono iscritte al tasso di cambio vigente al momento del loro acquisto, e, ai sensi dell'OIC 26 par.31, in sede di redazione del bilancio tale costo è confrontato, secondo i principi contabili di riferimento, con il valore recuperabile (immobilizzazioni) o con il valore desumibile dall'andamento del mercato (attivo circolante).

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

Altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

L'attività di revisione legale dei conti, ai sensi del D.Lgs. 27/01/2010 n. 39, è stata affidata dall'Assemblea alla società di revisione Re&Vi srl con sede in Como Via Martino Anzi n.8 CF P.IVA 03331060131, per il triennio 2021-2023.

Nota integrativa abbreviata, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

CREDITI VERSO SOCI

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad €900 (€900 nel precedente esercizio).

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a €14.050 (€5.590 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	54.998	104.298	4.535	163.831
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	54.268	102.550		156.818
Svalutazioni	0	0	1.423	1.423
Valore di bilancio	730	1.748	3.112	5.590
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	9.479	537	0	10.016
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	(1.317)	0	(1.317)
Ammortamento dell'esercizio	2.034	839		2.873
Totale variazioni	7.445	1.015	0	8.460
Valore di fine esercizio				
Costo	49.425	20.161	4.535	74.121
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	41.250	17.398		58.648
Svalutazioni	0	0	1.423	1.423
Valore di bilancio	8.175	2.763	3.112	14.050

Le informazioni inerenti l'applicazione delle disposizioni in materia di rivalutazione ex art. 110 DL 14/08/2020 n. 104 sono fornite nello specifico successivo paragrafo

Immobilizzazioni finanziarie

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a €3.112 (€3.112 nel precedente esercizio).

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a €0 (€0 nel precedente esercizio).

Gli strumenti finanziari derivati attivi compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a €0 (€0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	4.535	4.535
Svalutazioni	1.423	1.423
Valore di bilancio	3.112	3.112
Valore di fine esercizio		
Costo	4.535	4.535
Svalutazioni	1.423	1.423
Valore di bilancio	3.112	3.112

Commento, movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Si segnalano, in particolare, le seguenti partecipazioni:

Descrizione	Valore contabile
Consorzio Eureka soc. coop.	1.551
Altra Economia Società Cooperativa	670
Consorzio Conai	6
Banca Popolare Etica Soc. Coopertiva	635
Cooperfidi Italia Soc. Cooperativa	250
Totale	3.112

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a €209.033 (€227.896 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	13.277	(13.277)	0
Prodotti finiti e merci	214.619	(5.586)	209.033
Totale rimanenze	227.896	(18.863)	209.033

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile. Si precisa che crediti sono rappresentati in bilancio al netto del fondo svalutazione crediti, che è stato determinato in ragione di stime prudenziali sulla solvibilità dei debitori:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	345.686	38.744	384.430	384.430	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	0	1	1	1	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	415	(36)	379			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	12.932	(3.256)	9.676	5.635	4.041	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	359.033	35.453	394.486	390.066	4.041	0

Il fondo svalutazione crediti ha avuto le seguenti movimentazioni:

	Crediti Commerciali	Altri crediti
Fondo iniziale	231	
Accantonamenti	1000	
Utilizzi	231	
Fondo finale	1000	

Si precisa che i crediti tributari per acconti IRES (e relative ritenute subite) e IRAP sono stati oggetto di compensazione con i correlati debiti tributari, ove presenti.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a €0 (€0 nel precedente esercizio).

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a €106.903 (€92.937 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	91.134	15.339	106.473
Denaro e altri valori in cassa	1.803	(1.373)	430
Totale disponibilità liquide	92.937	13.966	106.903

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	91.134	15.339	106.473
Denaro e altri valori in cassa	1.803	(1.373)	430
Totale disponibilità liquide	92.937	13.966	106.903

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a €3.521 (€4.449 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	4.449	(928)	3.521
Totale ratei e risconti attivi	4.449	(928)	3.521

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Non risultano copitalizzati oneri finanziari in alcun elemento iscritto nell'attivo

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Nei precedenti esercizi non si era proceduto a riduzioni di valore.

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Ai sensi dell'art. 10 della legge 72/1983 si precisa che in bilancio non risultano iscritti beni oggetto nell'esercizio a rivalutazioni monetarie ed economiche

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a €77.325 (€67.884 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	80.900	0	0	0	0	0		80.900
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	8.293	0	0	1.284	0	0		9.577
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria	0	0	0	2.866	0	0		2.866
Varie altre riserve	0	0	0	0	0	3		3
Totale altre riserve	0	0	0	2.866	0	3		2.869
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	(25.587)	0	0	0	0	0		(25.587)
Utile (perdita) dell'esercizio	4.278	0	(4.278)	0	0	0	9.566	9.566
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	67.884	0	(4.278)	4.150	0	3	9.566	77.325

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	79.900	0	0	1.000	0	0		80.900
Riserva legale	8.293	0	0	0	0	0		8.293
Altre riserve								
Varie altre riserve	1	0	0	0	0	(1)		0
Totale altre riserve	1	0	0	0	0	(1)		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	(25.587)	0	0	0		(25.587)
Utile (perdita) dell'esercizio	(25.587)	0	25.587	0	0	0	4.278	4.278

Totale Patrimonio netto	62.607	0	0	1.000	0	(1)	4.278	67.884
--------------------------------	--------	---	---	-------	---	-----	-------	--------

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	80.900	B/C		80.900	0	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0			-	-	-
Riserve di rivalutazione	0			-	-	-
Riserva legale	9.577	B		9.577	0	0
Riserve statutarie	0			-	-	-
Altre riserve						
Riserva straordinaria	2.866			0	0	0
Varie altre riserve	3			0	0	0
Totale altre riserve	2.869			0	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
Totale	93.346			90.477	0	0
Quota non distribuibile				22.718		
Residua quota distribuibile				67.759		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Commento, disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

A completamento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Composizione del capitale sociale

Capitale sociale: il capitale sociale è composta da n. 308 azioni da € 100 per un totale di capitale sociale pari ad € 30.800 e n. 501 azioni di sovvenzione del valore di € 100 cad. per un totale di € 50.100.

Riserva legale: si è incrementata di € 1.284 a seguito della destinazione dell'utile dell'esercizio 2020.

Riserva straordinaria: pari a € 2.866 costituita a seguito della destinazione dell'utile dell'esercizio 2020.

Perdite esercizi precedenti: voce invariata rispetto al precedente esercizio.

Più precisamente, per quanto riguarda le riserve, si fa presente che, conformemente a quanto disposto dall'art. 2514 del codice civile e dallo statuto sociale, tutte le riserve indivisibili non possono essere ripartite tra i soci né durante la vita della società, né all'atto del suo scioglimento.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

In bilancio non risulta iscritta alcuna riserva iscrivibile ai sensi dell'articolo 2427-bis, comma 1 numero 1 lettera b-quater) del codice civile.

Fondi per rischi e oneri

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi €0 (€0 nel precedente esercizio).

Per quanto concerne le informazioni relative alle movimentazioni del "Fondo per imposte differite", si rimanda alla sezione "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate".

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi €63.383 (€57.169 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	57.169
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	7.240
Altre variazioni	(1.026)
Totale variazioni	6.214
Valore di fine esercizio	63.383

Commento, informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Debiti

DEBITI

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	498.677	(99.264)	399.413	250.220	149.193	0
Debiti verso altri finanziatori	157	1.044	1.201	1.201	0	0
Acconti	0	1.867	1.867	1.867	0	0
Debiti verso fornitori	38.001	121.915	159.916	159.916	0	0
Debiti tributari	2.268	1.798	4.066	4.066	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.964	471	5.435	5.435	0	0
Altri debiti	17.148	(3.611)	13.537	13.537	0	0
Totale debiti	561.215	24.220	585.435	436.242	149.193	0

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	585.435	585.435

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i finanziamenti effettuati dai soci della società, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 19-bis del codice civile: non sono in corso finanziamenti da soci.

Ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi €2.750 (€4.537 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	4.537	(1.787)	2.750
Totale ratei e risconti passivi	4.537	(1.787)	2.750

Nota integrativa abbreviata, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

VALORE DELLA PRODUZIONE

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Merci c/ vendite artigianato estero	261.471
Merci c/vendite alimentari Italia	201.379
Merci c/vendite cosmesi trasformata	3.139
Merci c/vendite detersivi e igiene	9.771
Merci c/ vendite artigianato Italia	32.785
Merci c/vendite borse e accessori	339.479
Merci c/vendite cosmesi estero	48.642
Merci c/vendite alimentari estero	18.950
Merci c/vendite miele	29.669
Merci c/vendite zuccheri e trasformati	34.175
Merci c/vendite Equolink	36.275
Merci c/vendite Equotradizionali	41.894
Merci c/vendite Calimero	21.934
Merci c/vendite Festività	60.770
Merci c/vendite confezioni	11.879
Materie prime c/vendite miele	14.873
Materie prime c/vendite alimentari estero	272
Materie prime c/vendite alimentari Italia	11.425
Materie prime c/vendite cosmesi estero	54
Materie prime c/vendite zucchero	7.245
Packaging c/vendite	256
Totale	1.186.337

Costi della produzione

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi €308.403 (€280.444 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Servizi per acquisti	0	8.271	8.271
Trasporti	159.101	(60.807)	98.294
Lavorazioni esterne	26.407	6.364	32.771
Energia elettrica	2.789	(2.467)	322
Gas	8.170	(6.036)	2.134
Acqua	656	(753)	(97)
Spese di manutenzione e riparazione	6.091	289	6.380
Prestazioni assimilate al lavoro dipendente	15.898	(7.399)	8.499
Spese e consulenze legali	5.191	6.307	11.498
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	13.197	(1.544)	11.653
Spese telefoniche	923	196	1.119
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	6.741	(688)	6.053
Assicurazioni	1.244	256	1.500
Spese di rappresentanza	171	(76)	95
Spese di viaggio e trasferta	2.928	(1.144)	1.784
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	500	81	581
Altri	30.437	87.109	117.546
Totale	280.444	27.959	308.403

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi €17.753 (€33.511 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	33.511	(15.758)	17.753
Totale	33.511	(15.758)	17.753

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi €10.876 (€30.026 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposta di registro	205	16	221
Perdite su crediti	393	1.503	1.896
Sopravvenienze e insussistenze passive	90	66	156
Minusvalenze di natura non finanziaria	0	184	184
Altri oneri di gestione	29.338	(20.919)	8.419
Totale	30.026	(19.150)	10.876

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si precisa che in bilancio non risultano iscritte poste da segnalare.

Gli effetti sui componenti positivi correlati all'emergenza epidemiologica sono esposti, se presenti, nello specifico paragrafo dedicato.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si precisa che in bilancio non risultano iscritte poste da segnalare.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRES	461	0	0	(31)	
IRAP	1.644	0	0	(5)	
Totale	2.105	0	0	(36)	0

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

Le tabelle sottostanti, distintamente per l'Ires e l'Irap, riepilogano i movimenti dell'esercizio, derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le differenze temporanee riversate delle voci "Fondo per imposte differite" e "Attività per imposte anticipate".

Fondo per imposte differite

Il prospetto "Composizione e movimenti passività per imposte differite" non contiene valori significativi.

Attività per imposte anticipate

	IRES da differenze temporanee	IRAP da differenze temporanee	TOTALE
1. Importo iniziale	357	58	415
2. Aumenti			
2.1. Imposte anticipate sorte nell'esercizio	14	2	16
2.2. Altri aumenti	0	0	0
3. Diminuzioni			
3.1. Imposte anticipate annullate nell'esercizio	45	7	52
3.2. Altre diminuzioni	0	0	0
4. Importo finale	326	53	379

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Impiegati	3
Totale Dipendenti	3

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi, crediti e anticipazioni agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile: nessun compenso nè anticipazione sono stati erogati agli amministratori e non è stato nominato il collegio sindacale:

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel presente bilancio non risultano verificati i presupposti per l'indicazione delle informazioni previste dall'art. 2427, comma 1 9 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427, punto 22-bis, c.c., si segnala che la società, nel corso dell'esercizio, non ha intrattenuto con parti correlate, operazioni soggette agli obblighi informativi.

Si precisa, inoltre, che le operazioni intercorse nell'anno con i dirigenti soci cooperatori e gli amministratori soci cooperatori, sebbene concluse a condizioni più vantaggiose rispetto a quelle di mercato, non sono soggette all'obbligo di segnalazione in nota integrativa ai sensi del n. 22-bis dell'art. 2427, c.c., in quanto concluse nell'ambito dello scambio mutualistico e nel rispetto del principio di parità di trattamento tra soci

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non risultano verificati fatti di rilievo soggetti all'informativa di cui all'art. 2427, comma 1, numero 22-quater del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Strumenti finanziari derivati

La società non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Azioni proprie e di società controllanti

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non possiede alcuno dei titoli cui le norme inerenti la redazione della Relazione sulla Gestione fanno riferimento.

Informazioni relative alle cooperative

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE COOPERATIVE

Premessa

La cooperativa, ai sensi dell'art. 2512 del codice civile, è iscritta all'Albo delle Cooperative a mutualità prevalente presso il Ministero dello Sviluppo Economico.

La sussistenza della condizione della prevalenza, così come prevista dall'art. 2513 del codice civile, viene documentata nei successivi paragrafi.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Attestazione della prevalenza ai sensi dell'art. 2513 del Codice Civile

La cooperativa si avvale prevalentemente, nello svolgimento della propria attività, della prestazione lavorativa dei soci, come evidenziato nel seguente prospetto, ai sensi dell'articolo 2513 del codice civile:

	Es. corrente €	Es. corrente %	Es. precedente €	Es. precedente %
Costo del lavoro dei soci (B9 + B7)	91.281	83,37%	89.656	76,63%
Costo del lavoro di terzi non soci (B9 + B7)	18.206	16,63%	32.103	26,37%
Totale	109.487	100%	121.759	100%

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Informazioni sui criteri seguiti per l'ammissione di nuovi soci ai sensi dell'art. 2528 del Codice Civile

Nell'ammissione dei soci e nella relativa procedura si sono osservate le norme previste dalla legge, dallo statuto sociale. In particolare, si sono adottati criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta. Si è quindi tenuto conto della potenzialità della cooperativa, delle caratteristiche dell'aspirante socio e di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a valutare la effettiva capacità dell'aspirante socio di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, si procede di seguito ad illustrare i movimenti dell'esercizio:

Soci all'inizio dell'esercizio: 17 di cui 9 sovventori

Soci ammessi o recessi: zero

Soci alla fine dell'esercizio: 17 di cui 9 sovventori

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Informazioni sui criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico ai sensi dell'art. 2545 del Codice Civile

La società è regolata dalle disposizioni del codice civile in materia di Società Cooperative.

Lo scopo mutualistico della cooperativa viene precisato dall'art. 3 del vigente statuto sociale.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile e dall'art. 2 della legge 59/92 gli amministratori espongono la seguente relazione volta ad indicare i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statuari.

Quest'anno il bilancio di esercizio si chiude con un risultato positivo di 9.566 €, in netto miglioramento rispetto agli esercizi precedenti: considerando che nel corso dell'esercizio abbiamo sostenuto maggiori costi connessi alle spese di trasloco e cambio di sede e che, in considerazione del positivo andamento della gestione, il consiglio ha deliberato un alleggerimento del piano di crisi in essere, il risultato conseguito è ancora più incoraggiante e testimonia i significativi miglioramenti della gestione corrente della cooperativa.

E' la conferma che le scelte fatte negli ultimi anni stanno dando i risultati sperati, sia sul fronte del contenimento dei costi che su quello dell'incremento del fatturato.

Analizzando il fatturato per categoria merceologica, al netto di vendite straordinarie 2020 per euro 602.893,00 della cui importazione ci eravamo fatti intermediari su richiesta del produttore indiano, registriamo un significativo incremento nel settore artigianato (che ha raggiunto la cifra totale di oltre 630 mila euro), in particolare nel settore pelletteria che sul totale delle vendite 2021 occupa il 29% (339 mila euro su 1.186 mila euro).

L'incremento di fatturato ha generato effetti positivi anche sui fornitori, soprattutto fornitori esteri storici come BaSE (Bangladesh), Silence e MKS (India) che hanno recepito molto positivamente l'incremento degli ordini.

La decisione di avvalerci del magazzino comune "hub" è stata confermata positivamente dalla razionalizzazione della logistica a livello di sistema "commercio equo", sia in fase di merce in arrivo che in fase di evasione ordini e spedizione ai clienti.

ANALISI COSTI

I costi legati alla logistica e gestione magazzino sono saliti di poche migliaia di euro ma bisogna tener conto del fatto che negli anni precedenti i lavoratori di altri settori impiegavano parte del tempo in operazioni di smistamento merce in arrivo o evasione ordini.

Per ora sembra quindi che il trasferimento del magazzino sia stata una operazione che non ha prodotto una variazione significativa dei costi totali, ma il vantaggio è che ora la maggior parte di tali costi sono variabili, cioè legati al fatturato, e non abbiamo più una incidenza di costi fissi come in precedenza, oltre ad aver liberato tempo del personale che viene ora meglio impiegato in attività di ricerca e sviluppo di nuovi prodotti.

Per capire cosa è cambiato in questi ultimi due anni è utile osservare il rapporto tra margine operativo lordo e valore della produzione, che indica quanto l'attività della cooperativa sia in grado di generare utile: siamo passati da -3,16% nel 2018, a -0,48% nel 2019, +1,21% nel 2020, fino al +1,82% nel 2021, che sarebbe un valore ancor migliore (+3,05 %) se il confronto venisse fatto a prescindere dai costi occasionali del trasloco e della riduzione del piano di crisi.

Come si vede nel giro di 3 esercizi siamo riusciti a ribaltare il valore di questo indice da -3.16% a +3.05%

QUADRO COMPLESSIVO DEL COMES

Dall'andamento degli ordini 2021 e dai segnali di fiducia dei nostri clienti, sembra che gli effetti dei due anni di pandemia sulle botteghe siano stati meno gravi di quanto ci si poteva aspettare, a tal punto che in questi primi mesi del 2022 abbiamo già raccolto un portafoglio ordini su prevendite di varie collezioni presentate (borse in pelle, cesteria, tessili casa) in aumento rispetto allo scorso anno.

PIANO DI CRISI E SUO SUPERAMENTO

Nel complesso sono gli effetti positivi delle decisioni prese negli ultimi anni e della tenuta complessiva del nostro settore di attività, nonostante la pandemia, che ci hanno permesso di arrivare al risultato di un utile di bilancio.

I positivi risultati conseguiti hanno permesso di mitigare l'impatto sui soci lavoratori del piano di crisi deliberato ai sensi della Legge 142/2001 e in vigore a partire dall'esercizio 2012. Il Consiglio ha infatti deliberato, nella seduta del 21 dicembre 2021, valutato il positivo andamento della gestione la sospensione delle misure, previste dal piano in vigore, di non riconoscimento della quota TFR e della 13ma mensilità nella convinzione che un segnale come questo fosse fondamentale soprattutto come risposta dovuta all'impegno dei soci lavoratori in tutti questi anni. Si segnala che la deliberazione assunta ha comportato l'iscrizione di maggiori costi per complessivi euro 11.141.

Altri avvenimenti da segnalare:

Nel mese di gennaio abbiamo effettuato il trasloco nella sede nuova, e da lunedì 8 febbraio 2021 abbiamo iniziato a lavorare dai nuovi uffici.

A fine febbraio ha quindi finito di collaborare con noi Yankuba il quale ha trovato lavoro dopo poche settimane presso un altro magazzino.

Allineare il nostro gestionale con gli applicativi dell'hub per la gestione degli ordini e l'emissione dei documenti di trasporto è stato un lavoro piuttosto impegnativo ma nel giro di pochi mesi siamo andati a regime e soprattutto, è stata l'occasione per implementare nuove procedure di inserimento massivo degli ordini a sistema.

Abbiamo inoltre migliorato l'invio degli ordini ai produttori, mediante l'invio di semplici schede tecniche comprensive di fotografie che hanno semplificato il lavoro da parte loro e diminuito sensibilmente il numero di errori in fase di produzione.

È continuata l'attività di presentazione delle collezioni di prodotti di artigianato, per fare acquisti sempre più mirati e diminuire quindi le giacenze di magazzino a fine anno (da 227mila a 209mila euro)

In primavera abbiamo organizzato visite singole da parte delle botteghe dello showroom allestito nella nuova sede, oltre ad aver organizzato a giugno un incontro con le botteghe del territorio per presentare il progetto PEACE STEPS in collaborazione con Nazca Mondoalegre e in settembre un incontro con le botteghe della Svizzera per presentare le nuove collezioni ed i nuovi progetti.

Con l'associazione di studenti del Politecnico di Milano ENACTUS POLIMI abbiamo avviato la collaborazione per l'importazione di burro di Karité dal Ghana, coinvolgendo anche il laboratorio AHURA per l'invasettamento e la cooperativa sociale IL GABBIANO per il confezionamento.

ALTRE ATTIVITA'

- 20/1 presentazione della collezione AI2021 di borse e accessori ON EARTH in videoconferenza e allestimento presso lo showroom di Altromercato a Verona i giorni 27 e 28 gennaio

- 25/1 presentazione prodotti artigianato NATALE 2021 online in collaborazione con altre Centrali di importazione

Nel mese di aprile tutti i soci lavoratori hanno effettuato un corso sull'utilizzo di Microsoft Teams, strategie di comunicazione coi social (facebook, instagram) e business storytelling per un totale di 20 ore finanziato da REGIONE LOMBARDIA tramite il bando SMARTWORKING

- 24/5 presentazione prodotti artigianato CASA 2022 online in collaborazione con altre Centrali di importazione

- 30/8 presentazione della collezione PE2022 di borse e accessori ON EARTH presso lo showroom di Altromercato a Verona

- 17-19/9 partecipazione alla fiera TUTTAUNALTRACOSA a Padova

- 18-19/9 partecipazione alla fiera L'ISOLA CHE C'E' presso il parco di Villaguardia (Como)

Dal mese di novembre il socio lavoratore Alessandro Cantù sta frequentando POLITIKE' 2021/22 la Scuola Politica di Confcooperative Lombardia.

Nel 2021 abbiamo iniziato la collaborazione con la cooperativa LIBRA del carcere di Mantova, specializzato nella produzione di prodotti salati.

Non abbiamo effettuato viaggi all'estero che prevediamo di riprendere a Giugno 2022

Piano di risanamento e di sviluppo ex art. 6, legge 142/2001

L'impegno che i soci lavoratori hanno sostenuto adottando il piano di risanamento e sviluppo ex. art. 6, legge 142/2001, rinnovato per il triennio 2020-2022 in data 12.06.2020 e parzialmente sospeso per l'esercizio 2021, ha prodotto i seguenti effetti sulle voci del conto economico:

B9) COSTO SALARI E STIPENDI:

- Rinuncia a rol/ex festività € 2.781
- Rinuncia di 1 mensilità € 4.492

B9) CONTRIBUTI INAIL DIPENDENTI:

- Rinuncia a rol/ex festività € 18
- Rinuncia di 1 mensilità € 30

B9) CONTRIBUTI INPS DIPENDENTI:

- Rinuncia a rol/ex festività € 748
- Rinuncia di 1 mensilità € 1.208
-

B9) ACCANTONAMENTI PER TFR:

- Rinuncia a rol/ex festività € 206

- Rinuncia di 1 mensilità € 333

EFFETTO COMPLESSIVO € € 9.816

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Informazioni sul ristorno ai soci ai sensi dell'art. 2545-sexies del Codice Civile

In bilancio non risultano stanziati ristorni a favore dei soci.

Informazioni richieste dall'art. 2545-quinquies, comma 2, Codice Civile.

La società non distribuisce dividendi ai soci cooperatori. Non risulta, dunque, necessaria la verifica della condizione di distribuibilità statuita dalla norma in esame.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Si dichiara inoltre che, nel corso dell'esercizio, la Società ha incassato aiuti di Stato, oggetto di pubblicazione nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato, al quale conseguentemente si rinvia per le informazioni relativi ai vantaggi economici riconosciuti, assolvendo in tal modo l'obbligo informativo di trasparenza di cui alla Legge 124/2017, in conformità a quanto previsto dall'art. 1, co. 125-quinquies, L. 124/2017.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio di € 9.566,28 come segue:

• 30% a riserva legale	€ 2.869,88
• 3% ai fondi mutualistici (art.11, 59/92)	€ 286,99
• riserva straordinaria indivisibile ex art. 12 L. 904/77	€ 6.409,41

Nota integrativa, parte finale

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Emilio Novati

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.